

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo)

Codice di accreditamento:

NZ00946

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

AVANTI IL PROSSIMO!

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: Educazione e Promozione culturale E

Area di intervento:

-Animazione culturale verso i minori E02

-Attività di tutoraggio scolastico E09

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto “**AVANTI IL PROSSIMO!**” si pone sul territorio per potenziare l’offerta di servizi educativi integrati – scolastici ed extrascolastici – dei contesti in cui sono inserite le SAP aderenti al progetto, affinché problematiche educative e sociali segnalate dalle famiglie e dalle istituzioni educative dei rispettivi territori possano trovare risposte sempre più adeguate ed efficaci. **Il settore entro cui si colloca il progetto è quello dell’educazione e della promozione culturale, con particolare riferimento all’attività di tutoraggio scolastico e dell’animazione culturale.**

Le SAP aderenti al progetto sono:

- Istituto Maria Ausiliatrice 1 a Bibbiano (RE)
- Istituto Maria Ausiliatrice a Bologna (BO)
- Casa Sacro Cuore a Bologna (BO)
- Istituto Maria Ausiliatrice 2 a Lugo di Ravenna (RA)
- Istituto Maria Ausiliatrice a Parma (PR)
- Istituto Maria Ausiliatrice a Rimini (RN)

TARGET

Il progetto si rivolge a circa **2.000 bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che frequentano le 6 SAP aderenti al progetto**, identificabili nelle seguenti tipologie:

- bambini della scuola dell’infanzia
- bambini della scuola primaria
- ragazzi della scuola secondaria di I grado

Nelle sedi interessate si è cercato quindi di individuare una serie di **cause** del problema, sintetizzabili come segue:

<p>Problema 1 Incapacità di concentrazione nello studio e demotivazione rispetto ai propri compiti di crescita e di sviluppo</p>	Causa 1.1 Insicurezza personale e scarsa fiducia nelle proprie possibilità.
	Causa 1.2 Difficoltà nell’ascolto, nell’organizzazione e nel metodo di studio.
	Causa 1.3 Presenza di ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES)
<p>Problema 2 Difficoltà di incontro e socializzazione tra coetanei e con gli adulti</p>	Causa 2.1 Carenza di spazi di socializzazione.
	Causa 2.2 Scarsa autonomia dei bambini e dei ragazzi nel gestire le relazioni tra coetanei e con gli adulti.
	Causa 2.3 Mancanza di figure adulte significative (impossibilità dei genitori di seguire i figli per motivi di lavoro o altri motivi).

TARGET DEL PROGETTO - Destinatari diretti

Complessivamente i **destinatari del progetto**, sono i bambini e i ragazzi frequentanti le strutture delle sedi secondo i dati descritti nella tabella seguente.

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE BOLOGNA	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA

<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	300	160 maschi/ 140 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	300	160 maschi/ 140 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	100	57 maschi/ 43 femmine	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	420	200 maschi/ 220 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
<p>Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	200	80 maschi/ 120 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

SAP CASA SACRO CUORE BOLOGNA	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	30	15 maschi e 15 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	30	15 maschi e 15 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati</p>	10	5 maschi e 5 femmine circa	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico

scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)			
Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione	200	100 maschi/ 100 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione	135	66 maschi/ 69 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

AP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE 2 LUGO	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione... Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli	100	50 maschi/ 50 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive
Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?! Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico	50	20 maschi/ 30 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)	12	7 maschi/ 5 femmine	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico
Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione	135	66 maschi/ 69 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione	135	66 maschi/ 69 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE RIMINI	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	158	86 maschi/ 72 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	80	45 maschi/ 35 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	15	6 maschi/ 9 femmine	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	158	86 maschi/ 72 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
<p>Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	158	86 maschi/ 72 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE 1 BIBBIANO	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	290	140 maschi/ 150 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive

<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?! Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	98	45 maschi/ 53 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	45	26 maschi/ 19 femmine	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	190	100 maschi/ 90 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
<p>Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	290	140 maschi/ 150 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE PARMA	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione... Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	63	31 maschi/ 32 femmine	Bambini dai 5 ai 6 anni
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	63	31 maschi/ 32 femmine	Bambini dai 5 ai 6 anni
<p>Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	63	31 maschi/ 32 femmine	Bambini dai 5 ai 6 anni

Totale delle 6 SAP	N DEST.	GENERE	TIPOLOGIA
Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione... Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli	941	462maschi/ 479 femmine	Bambini e ragazzi (5-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive
Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?! Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico	558	285 maschi/ 273 femmine	Bambini e ragazzi (6-14), italiani o stranieri, con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico
Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)	181	100 maschi/ 81femmine	Bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico
Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione	1166	583 maschi/ 583femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni), italiani o stranieri.
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione	981	469 maschi/ 512 femmine	Bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro o ad altre necessità.

Beneficiari diretti: 2000 circa bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni. Tra questi 1166 partecipano anche alle attività del periodo estivo (Azione 4)

Beneficiari indiretti:

- le famiglie dei bambini e dei ragazzi;
- le scuole e i docenti delle classi da cui provengono i ragazzi;
- le classi dei bambini e dei ragazzi coinvolti;
- il territorio in cui sono inserite le SAP, che vedono accresciuto il numero dei servizi

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto **“Avanti il prossimo!”** vuole accrescere le occasioni di *proximità* a favore di bambini e

ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Non intende semplicemente creare occasioni in cui gli adulti si prendano cura dei piccoli facendosi vicini a loro, ma mira a rendere la scuola ed ogni esperienza aggregativa, come un'esperienza di *prossimità*, sia fra pari sia fra diverse generazioni. Questo favorirà la percezione di ogni esperienza, scolastica ed extrascolastica, come un'avventura bella e appassionante che apre agli altri non come antagonisti, ma come interlocutori *prossimi* da cui si può imparare e a cui si può offrire il proprio contributo con coraggio e fiducia.

I bambini e i ragazzi, attraverso la *prossimità* di adulti che si pongono nella relazione educativa come accompagnatori in un ambiente educativo stimolante, potranno allenarsi nel quotidiano a riconoscere il bisogno proprio e altrui. In una relazione semplice e competente, l'adulto saprà attivare al momento opportuno i processi di apprendimento necessari, anche per favorire nel bambino e nel ragazzo la capacità di organizzare il tempo con creatività, alla scoperta delle proprie e altrui capacità. Saranno inoltre aiutati a crescere verso l'autonomia personale e a non arrendersi di fronte alle difficoltà che ogni nuova conquista richiede.

Con il sostegno e l'incoraggiamento, i ragazzi potranno essere maggiormente **motivati fino a diventare soggetti protagonisti** dei processi di apprendimento sperimentando **un ambiente accogliente, ricco di stimoli e proposte; così pure l'esperienza concreta dello studio assistito, dell'organizzazione dei compiti pomeridiani, della partecipazione ai giochi e alle attività**: un buon tirocinio per imparare ad essere se stessi, apprezzarsi e farsi apprezzare per le proprie qualità e competenze, anche attivando degli stimoli che portino a farsi *prossimi* di coetanei più in difficoltà.

L'obiettivo generale del progetto è quello di **potenziare l'offerta territoriale di servizi educativi integrati (scolastici ed extrascolastici) dei territori di Bibbiano Val d'Enza, Bologna, Lugo, Parma e Rimini** al fine di rispondere in maniera maggiormente efficace alle problematiche educative e sociali, segnalate dalle famiglie e dalle istituzioni educative dei rispettivi territori, sintetizzabili in:

- **Difficoltà di apprendimento e scarsa motivazione degli alunni, che si traduce in disagio scolastico;**
- **Problemi di socializzazione e gestione del tempo libero riscontrabili nei bambini e ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado (nelle SAP aderenti al presente progetto)**

Gli **obiettivi specifici** qui sotto descritti sono **comuni a tutte le sedi**, perché in ciascuna di esse si sono rilevati i problemi comuni che si desidera affrontare con lo stesso tipo di progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI

I seguenti obiettivi sono stati precisati a partire dai problemi rilevati nelle sei sedi a cui si riferisce il progetto.

Le attività delle diverse SAP svolgono un ruolo importante nei territori di appartenenza (Bologna, Lugo, Rimini, Bibbiano Val d'Enza, Parma), in rete con le istituzioni, i servizi pubblici, il terzo settore a favore di bambini e ragazzi (5-14 anni), con una particolare attenzione a chi è maggiormente in difficoltà, ha meno opportunità e/o manifesta bisogni speciali in ordine alla socializzazione e all'apprendimento, in prospettiva di crescita educativa.

Le diverse SAP si caratterizzano per il riferimento esplicito al metodo educativo salesiano noto come Sistema Preventivo. Questo favorisce la centralità del bambino/ragazzo e lo rende protagonista dello stesso processo educativo e formativo, valorizzando le relazioni fra pari e i tempi di educazione informale per far leva sulle capacità personali di ciascuno. Si avvale, altresì, di una forte rete con le istituzioni locali, con i servizi, con l'associazionismo e soprattutto con le famiglie di appartenenza.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in

servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto riguarda una serie di azioni da realizzare in corrispondenza alle cause prime individuate nel punto 6 e agli obiettivi espressi al punto 7. Ogni azione si esprime in diverse attività, che insieme concorrono a realizzare un'offerta formativa integrata, che coinvolge in modo efficace i ragazzi destinatari del progetto, nel tempo non occupato dalla scuola e anche in alcuni mesi di sospensione dell'attività scolastica (giugno e luglio).

Le azioni e le attività ad esse collegate e descritte di seguito, si sviluppano in ciascuna delle 6 sedi del presente progetto. Il numero dei destinatari indicato corrisponde alla somma dei destinatari raggiunti nelle 6 sedi.

AZIONE	ATTIVITÀ	DESTINATARI
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p> <p>Il laboratorio di conoscenza di sé è pensato come spazio in cui i bambini e i ragazzi (ciascuno secondo la propria età) – opportunamente guidati dagli adulti – potranno attivare un confronto sereno con loro stessi, mettendo gradualmente più a fuoco i propri interessi, imparando a riconoscere i propri limiti e divenendo più consapevoli delle potenzialità di cui dispongono e delle risorse personali su cui possono contare.</p> <p>Tempi: 10 incontri - 2 ore/settimana Tempi per la preparazione: 1 ora/settimana</p>	<p><i>Circa 950 bambini di 5-6 anni e bambini e ragazzi (7-14) con DSA, BES, con difficoltà relazionali ed emotive</i></p>
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è in questo caso più prolungato e anche il rapporto numerico è più basso (circa 1 educatore ogni 4 ragazzi). Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti, ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale), a volte offrire il loro aiuto ad alcuni compagni e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, perché tutti siamo <i>prossimi</i> di qualcuno e tutti possiamo renderci <i>prossimi ad altri</i>. L'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai volontari.</p> <p>Tempi: 5 giorni/Settimana</p>	<p><i>Circa 450 bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, problematiche di apprendimento e disagio scolastico</i></p>
	<p>Attività 2.2 Sostegno educativo – doposcuola</p> <p>Attività di <i>studio assistito</i>. Si tratta di accompagnare i ragazzi nella</p>	<p><i>Circa 500 bambini e ragazzi (6-14 anni), italiani o stranieri</i></p>

	<p>realizzazione dei compiti scolastici. Nello <i>studio assistito</i> i ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori (in rapporto di uno a dieci circa) ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione).</p> <p>Tempi: 5 giorni/settimana</p>	
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Apprendimenti alternativi</p> <p>Il laboratorio di apprendimenti alternativi si predispone per quei ragazzi che manifestano disturbi specifici di apprendimento (DSA), che sono certificati o che necessitano di un supporto mirato a seguito di un insuccesso scolastico (bocciatura). Parallelamente all'Azione 1, che accompagna i ragazzi nell'identificazione di risorse e limiti personali, questa azione intende far conoscere loro tecniche di apprendimento alternative a quelle generalmente promosse dalla scuola, ed in grado di ovviare ad alcune difficoltà che possono presentarsi loro nell'approccio alle diverse discipline. In quest'ottica si può cogliere l'attenzione a individuare e a tenere presenti bisogni, potenzialità e fragilità di cui ciascuno è portatore. Nel continuo confronto con il vissuto personale, si darà ad ogni ragazzo la possibilità di conoscere e di imparare ad utilizzare in modo gradualmente più autonomo gli strumenti che si riveleranno più efficaci in ordine al suo personale svantaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede pertanto un percorso che permetta di abilitarsi all'uso di software per ridurre i problemi di dislessia e discalculia, all'utilizzo degli strumenti compensativi previsti a scuola dalla normativa (cfr Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e la Legge 8 ottobre 2010, n° 170), per es. tabelle alfabetiche e geometriche, tavole numeriche, registratori, calcolatrici, computer... <p>Tempi per la preparazione di questo laboratorio: 1 ora/settimana</p>	<p><i>Circa 180 bambini e ragazzi (6-14) con DSA, BES, certificazioni o problematiche di apprendimento e disagio scolastico</i></p>
	<p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p> <p>Si tratta di tempi di studio nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero individuale di apprendimenti specifici (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); • la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione 	<p><i>Circa 80 ragazzi con problematiche di apprendimento e disagio scolastico</i></p>

	dei compiti e/o dello studio individuale. Tempi: 5 giorni/settimana	
Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione	Attività 4.1 Laboratori creativi Attraverso questa attività si darà a tutti i bambini e i ragazzi la possibilità di sviluppare la creatività e la fantasia attraverso la pittura, il teatro, la musica, il bricolage ed altri laboratori. Tempi: 2 ore/settimana	<i>Circa 1000 bambini e ragazzi (5-14 anni)</i>
	Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio Attività di gestione informale del tempo libero in Oratorio (durante l'anno scolastico): gioco libero, individuale o di squadra, momenti di festa particolari (legati a tradizioni religiose o locali), servizio dei più grandi verso i più piccoli. Le attività dell'Oratorio invernale garantiscono continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno, per accompagnare con gradualità la crescita personale e relazionale dei bambini e dei ragazzi (5-14) che vi partecipano, andando, nel contempo, incontro alle necessità delle famiglie. Tempi: 7 giorni/Settimana	<i>Circa 200 bambini e ragazzi (5-14 anni)</i>
	Attività 4.3 Animazione del tempo estivo Questa attività, conosciuta come "Estate bimbi" o "Estate ragazzi", è pensata per dare continuità all'esperienza di socializzazione posta in essere durante l'anno scolastico. Si tratta di un'attività di socializzazione ed integrazione che mira ad un'organizzazione efficace del lavoro estivo richiesto dagli insegnanti, incrementando l'interazione e valorizzando la dimensione ludica, artistico-creativa, collaborativo-partecipativa e conviviale dell'esperienza. Tempi: giugno-luglio 5 giorni/settimana per 10 ore al giorno Nelle settimane precedenti a questa attività sono previste riunioni di coordinamento e di preparazione.	<i>Circa 1200 bambini e ragazzi (5-14 anni)</i>
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione	Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali In questa attività i bambini e i ragazzi vengono assistiti durante i momenti meno formali, come il pranzo (per quelli che usufruiscono di questa opportunità), il gioco libero durante la ricreazione, lo sport. Con questa attività si affiancano i ragazzi nell'impegno di valorizzare efficacemente le proprie risorse attitudinali e relazionali in ogni contesto esperienziale (pre-post scuola, centri estivi, esperienze residenziali e semiresidenziali). Tempi: 5 giorni/settimana Tempi per la preparazione dell'attività: 2	<i>Circa 900 bambini e ragazzi (5-14 anni)</i>

	ore/settimana	
	<p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p> <p>L'attività viene offerta alle famiglie che sono nella necessità di dover accompagnare il proprio figlio prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, oppure devono lasciarlo a scuola oltre il termine di uscita. Questo per problematiche di carattere lavorativo (i genitori di questi bambini lavorano e non sono presenti figure familiari disponibili). Durante le ore di pre e post scuola vengono animate attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per lo studio individuale. Tempi: 5 giorni/settimana</p>	<p><i>Circa 350 bambini e ragazzi (5-14 anni) le cui famiglie richiedono un sostegno ulteriore rispetto all'attività didattica ordinaria per problematiche legate ai tempi di lavoro</i></p>

Diagramma di Gantt

Azione	Attività	1° M	2° M	3° M	4° M	5° M	6° M	7° M	8° M	9° M	10 M	11 M	12 M
Azione 1	Attività 1.1												
Azione 2	Attività 2.1												
	Attività 2.2												
Azione 3	Attività 3.1												
	Attività 3.2												
Azione 4	Attività 4.1												
	Attività 4.2												
	Attività 4.3												
Azione 5	Attività 5.1												
	Attività 5.2												

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azione	Competenze in riferimento alle attività previste	Risorse umane
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p> <p>Il laboratorio di conoscenza di sé è pensato come spazio in cui i bambini e i ragazzi (ciascuno secondo la propria età) – opportunamente guidati dagli adulti – potranno attivare un confronto sereno con loro stessi, mettendo gradualmente più a fuoco i propri interessi, imparando a riconoscere i propri limiti e divenendo più consapevoli delle potenzialità di cui dispongono e delle risorse personali su cui possono contare.</p>	<p>6 insegnanti scuola dell'infanzia 20 insegnanti scuola Primaria 8 insegnanti scuola Secondaria primo grado 1 psicologa</p>
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è in questo caso più prolungato e anche il rapporto numerico è più basso (circa 1 educatore ogni 4 ragazzi). Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, perché l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai volontari.</p> <p>Attività 2.2 Sostegno educativo Doposcuola</p> <p>Attività di <i>studio assistito</i>. Si tratta di accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici. Nello <i>studio assistito</i> i ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori (in rapporto di uno a dieci circa) ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione).</p>	<p>10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Scuola Secondaria primo grado 4 educatori</p> <p>10 insegnanti Scuola Primaria 2 insegnanti Scuola Secondaria primo grado 6 tutor per attività di doposcuola 1 pedagoga</p>
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi</p> <p>Il laboratorio di apprendimenti alternativi si predispone per quei ragazzi che manifestano disturbi specifici di apprendimento (DSA), che sono certificati o che necessitano di un supporto mirato a seguito di un insuccesso scolastico (bocciatura). Parallelamente all'Azione 1, che accompagna i ragazzi nell'identificazione di risorse e limiti personali, questa azione intende far conoscere loro tecniche di apprendimento alternative a quelle</p>	<p>10 insegnanti Scuola Primaria 8 insegnanti Secondaria di primo grado 6 tutor per attività di doposcuola 12 educatori</p>

	<p>generalmente promosse dalla scuola, ed in grado di ovviare ad alcune difficoltà che possono presentarsi loro nell'approccio alle diverse discipline. In quest'ottica si può cogliere l'attenzione a individuare e a tenere presenti bisogni, potenzialità e fragilità di cui ciascuno è portatore. Nel continuo confronto con il vissuto personale, si darà ad ogni ragazzo la possibilità di conoscere e di imparare ad utilizzare in modo gradualmente più autonomo gli strumenti che si riveleranno più efficaci in ordine al suo personale svantaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si prevede pertanto un percorso che permetta di abilitarsi all'uso di software per ridurre i problemi di dislessia e discalculia, all'utilizzo degli strumenti compensativi previsti a scuola dalla normativa (cfr Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e la Legge 8 ottobre 2010, n° 170), per es. tabelle alfabetiche e geometriche, tavole numeriche, registratori, calcolatrici, computer... 	
	<p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p> <p>Si tratta di tempi di studio nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero individuale di apprendimenti specifici (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); • la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale. 	<p>6 insegnanti Scuola Primaria 3 insegnanti Secondaria di primo grado 6 tutor per attività di doposcuola 12 educatori</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso questa attività si darà a tutti i bambini e i ragazzi la possibilità di sviluppare la creatività e la fantasia attraverso la pittura, il teatro, la musica, il bricolage ed altri laboratori. 	<p>8 educatori 6 esperti di laboratorio 10 animatori 6 insegnanti scuola primaria 6 insegnanti scuola dell'infanzia 4 insegnanti scuola Secondaria di primo grado</p>
	<p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività di gestione informale del tempo libero in Oratorio (durante l'anno scolastico): gioco libero, individuale o di squadra, momenti di festa particolari (legati a tradizioni religiose o locali), servizio dei più grandi verso i più piccoli. Le attività dell'Oratorio invernale garantiscono continuità al percorso di integrazione e</p>	<p>8 esperti di laboratorio 6 educatori 10 animatori</p>

	socializzazione già attivato durante l'anno, per accompagnare con gradualità la crescita personale e relazionale dei bambini e dei ragazzi (5-14) che vi partecipano, andando, nel contempo, incontro alle necessità delle famiglie.	
	Attività 4.3 Animazione del tempo estivo Questa attività, conosciuta come "Estate bimbi" o "Estate ragazzi", è pensata per dare continuità all'esperienza di socializzazione posta in essere durante l'anno scolastico. Si tratta di un'attività di socializzazione ed integrazione che mira ad un'organizzazione efficace del lavoro estivo richiesto dagli insegnanti, incrementando l'interazione e valorizzando la dimensione ludica, artistico-creativa, collaborativo-partecipativa e conviviale dell'esperienza.	16 educatori 15 insegnanti scuola primaria 10 insegnanti scuola dell'infanzia 12 assistenti mensa 4 insegnanti scuola Secondaria primo grado 80 animatori 8 esperti di laboratori
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione	Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali In questa attività i bambini e i ragazzi vengono assistiti durante i momenti meno formali, come il pranzo (per quelli che usufruiscono di questa opportunità), il gioco libero durante la ricreazione, lo sport. Con questa attività si affiancano i ragazzi nell'impegno di valorizzare efficacemente le proprie risorse attitudinali e relazionali in ogni contesto esperienziale (pre-post scuola, centri estivi, esperienze residenziali e semiresidenziali).	10 insegnanti scuola Primaria 6 insegnanti Scuola dell'infanzia 80 animatori 16 educatori 1 esperta <i>counseling</i>
	Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola L'attività viene offerta alle famiglie che sono nella necessità di dover accompagnare il proprio figlio prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, oppure devono lasciarlo a scuola oltre il termine di uscita. Questo per problematiche di carattere lavorativo (i genitori di questi bambini lavorano e non sono presenti figure familiari disponibili). Durante le ore di pre e post scuola vengono animate attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per lo studio individuale.	2 educatori 10 animatori 12 educatori

Quanto segnato nella colonna relativa alle risorse umane è il risultato della somma complessiva del personale dipendente e volontario implicato nel progetto, nelle 6 sedi. Si precisa che lo stesso professionista può essere impegnato su più azioni.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé Il laboratorio di conoscenza di sé è pensato come spazio in cui i bambini e i ragazzi (ciascuno	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire all'organizzazione di laboratori e accompagnare i ragazzi nelle attività - Affiancare gli educatori nel favorire lo sviluppo nei minori di specifiche

<p>secondo la propria età) – opportunamente guidati dagli adulti – potranno attivare un confronto sereno con loro stessi, mettendo gradualmente più a fuoco i propri interessi, imparando a riconoscere i propri limiti e divenendo più consapevoli delle potenzialità di cui dispongono e delle risorse personali su cui possono contare.</p>	<p>competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario
<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è in questo caso più prolungato e anche il rapporto numerico è più basso (circa 1 educatore ogni 4 ragazzi). Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, perché l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai volontari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare i ragazzi ad acquisire un metodo di studio secondo le indicazioni suggerite dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale.
<p>Attività 2.2 Sostegno educativo Doposcuola</p> <p>Attività di <i>studio assistito</i>. Si tratta di accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici. Nello <i>studio assistito</i> i ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori (in rapporto di uno a dieci circa) ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire ai ragazzi un aiuto più mirato per affrontare e superare la difficoltà scolastica, ad esempio: dare ai ragazzi una nuova e completa spiegazione di argomenti già affrontati a scuola. - accompagnare i ragazzi nell'elaborazione di schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale.
<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi</p> <p>Il laboratorio di apprendimenti alternativi si predispone per quei ragazzi che manifestano disturbi specifici di apprendimento (DSA), che sono certificati o che necessitano di un supporto mirato a seguito di un insuccesso scolastico (bocciatura). Parallelamente all'Azione 1, che accompagna i ragazzi nell'identificazione di risorse e limiti personali, questa azione intende far conoscere loro tecniche di apprendimento alternative a quelle generalmente promosse dalla scuola, ed in grado di ovviare ad alcune difficoltà che possono presentarsi loro nell'approccio alle diverse discipline. In quest'ottica si può cogliere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dare ai ragazzi un aiuto individualizzato, ad esempio: migliorare la lettura, esercitarsi nel calcolo, allenarsi nella scrittura, esercitare la grammatica, correggere l'ortografia, impostare il disegno tecnico, migliorare la conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri. - Sostenere i ragazzi nel trovare la strategia migliore per affrontare e superare le proprie difficoltà

<p>l'attenzione a individuare e a tenere presenti bisogni, potenzialità e fragilità di cui ciascuno è portatore. Nel continuo confronto con il vissuto personale, si darà ad ogni ragazzo la possibilità di conoscere e di imparare ad utilizzare in modo gradualmente più autonomo gli strumenti che si riveleranno più efficaci in ordine al suo personale svantaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevede pertanto un percorso che permetta di abilitarsi all'uso di software per ridurre i problemi di dislessia e discalculia, all'utilizzo degli strumenti compensativi previsti a scuola dalla normativa (cfr Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e la Legge 8 ottobre 2010, n° 170), per es. tabelle alfabetiche e geometriche, tavole numeriche, registratori, calcolatrici, computer. 	
<p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p> <p>Si tratta di tempi di studio nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero individuale di apprendimenti specifici (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); <p>la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare i ragazzi per un aiuto individualizzato, ad esempio, nell'utilizzo dei software compensativi, nel cercare di migliorare la lettura, esercitarsi nel calcolo, allenarsi nella scrittura, esercitare la grammatica, correggere l'ortografia, impostare il disegno tecnico, migliorare la conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri. - Sostenere i ragazzi nel trovare la strategia migliore per affrontare e superare le proprie difficoltà
<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso questa attività si darà a tutti i bambini e i ragazzi la possibilità di sviluppare la creatività e la fantasia attraverso la pittura, il teatro, la musica, il bricolage ed altri laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> - Guidare i bambini, fin dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, a sviluppare le proprie inclinazioni e, dalla scuola Primaria, alla scelta di un'attività creativa (pittura, teatro, musica, bricolage, ecc...)
<p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività di gestione informale del tempo libero in Oratorio (durante l'anno scolastico): gioco libero, individuale o di squadra, momenti di festa particolari (legati a tradizioni religiose o locali), servizio dei più grandi verso i più piccoli. Le attività dell'Oratorio invernale garantiscono continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno, per accompagnare con gradualità la crescita personale e relazionale dei bambini e dei ragazzi (5-14) che vi partecipano, andando, nel contempo, incontro alle necessità delle famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli operatori all'animazione delle attività - Assicurare la presenza quotidiana ai momenti informali di aggregazione

<p>Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p> <p>Questa attività, conosciuta come “Estate bimbi” o “Estate ragazzi”, è pensata per dare continuità all’esperienza di socializzazione posta in essere durante l’anno scolastico. Si tratta di un’attività di socializzazione ed integrazione che mira ad un’organizzazione efficace del lavoro estivo richiesto dagli insegnanti, incrementando l’interazione e valorizzando la dimensione ludica, artistico-creativa, collaborativo-partecipativa e conviviale dell’esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per ogni attività - Garantire la presenza e assistenza, animazione di attività formative e ludiche, aiuto nei compiti delle vacanze. - Collaborare nella preparazione e realizzazione di escursioni, giochi, attività manuali, teatrali, musicali, serate organizzate
<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>In questa attività i bambini e i ragazzi vengono assistiti durante i momenti meno formali, come il pranzo (per quelli che usufruiscono di questa opportunità), il gioco libero durante la ricreazione, lo sport. Con questa attività si affiancano i ragazzi nell’impegno di valorizzare efficacemente le proprie risorse attitudinali e relazionali in ogni contesto esperienziale (pre-post scuola, centri estivi, esperienze residenziali e semiresidenziali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli operatori all’assistenza di gruppi di ragazzi in visite di istruzione e uscite didattiche - Collaborare con gli operatori animando e assistendo i ragazzi e i bambini nell’intervallo - Collaborare con gli operatori nel seguire da vicino i bambini e i ragazzi dai 5 ai 14 anni, più in difficoltà, e facilitare l’assistenza in refettorio
<p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p> <p>L’attività viene offerta alle famiglie che sono nella necessità di dover accompagnare il proprio figlio prima dell’inizio delle lezioni scolastiche, oppure devono lasciarlo a scuola oltre il termine di uscita. Questo per problematiche di carattere lavorativo (i genitori di questi bambini lavorano e non sono presenti figure familiari disponibili). Durante le ore di pre e post scuola vengono animate attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per lo studio individuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per ogni attività - Garantire la presenza e assistenza, animazione di attività formative e ludiche, aiuto nei compiti.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

20

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Richiesta la disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla sede può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede a La Spezia, Bologna per periodi di formazione generale e specifica (regionale e interregionale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Richiesta la disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge.
- Richiesta a prestare servizio in occasione di feste importanti per la vita dell'Ente o della SAP (inizio anno, festa delle castagne, Immacolata, preparazione al Natale, don Bosco, festa della Riconoscenza, ecc.).
- Usufruire dei giorni di permesso in particolare durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.
- Rispetto della normativa sulla privacy e del codice etico adottato dall'ente, secondo il D.lgs.231/01. Conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto dell'Opera salesiana della sede di attuazione.

1) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Cognome e nome OLP</i>
1	Istituto Maria Ausiliatrice 1	Bibbiano (RE)	Via E. Monti, 3 – 42021	9154	4	Bianchi Lisa
2	Istituto Maria Ausiliatrice	Bologna (BO)	Via Jacopo della -Quercia, 5 - 40128	2869	6	Colliva Cristina
3	Casa Sacro Cuore	Bologna (BO)	Via S. Savino, 37 - 40128	2870	4	Moscatelli Elide
4	Istituto Maria Ausiliatrice 2	Lugo di Ravenna (RA)	Via Torres, 35 – 48022	10075	2	Ferrari Fernanda
5	Istituto Maria Ausiliatrice	Parma (PR)	Piazzale S. Benedetto Da Norcia, 1 – 43121	79588	2	Pelizzari Michela
6	Istituto Maria Ausiliatrice	Rimini (RN)	Viale Tripoli, 225 - 47921	10076	2	Quadrelli Daniela

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'attività di promozione e sensibilizzazione è così organizzata:

Strumenti di promozione:

- realizzazione di strumenti specifici: logo; gadget, manifesti, dépliant, locandine. Si tratta di materiale prodotto in proprio dal Vides a livello nazionale e locale sia con il logo nazionale dell'UNSC che di quello del Servizio Civile con il Vides;
- messa *online* sul sito delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Emilia Romagna, Liguria e Toscana (www.fmails.it) di materiale informativo e dei progetti (dopo l'approvazione);
- messa *online* sul sito del Movimento Giovanile Salesiano dell'Ispettorato salesiano Lombardo Emiliano www.mgslombardiaemilia.it e della Nuova Circostrizione Centrale www.spaziomgs.com di materiale informativo sul Servizio Civile .

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

- momenti di informazione presso i gruppi, movimenti, realtà parrocchiali e oratoriane giovanili presenti nei centri salesiani;
- attività di animazione e sensibilizzazione previste in ambito di pastorale giovanile (stand, testimonianza di volontarie in servizio, ...) nei momenti aggregativi rivolti ai giovani delle realtà educative delle Figlie di Maria Ausiliatrice e delle Diocesi in cui si realizza il progetto;
- distribuzione del materiale informativo sopra indicato negli ambienti salesiani e diocesani (scuole, centri di formazione professionale, parrocchie e oratori);
- distribuzione di locandine e volantini nelle segreterie, mense e aule studio universitarie di Bologna e di Reggio Emilia;
- distribuzione di locandine e volantini nei centri informagiovani dei vari comuni interessati.

Internet:

- sito internet dell'Ente (www.videsitalia.it)
- sito internet delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Emilia Romagna, Liguria e Toscana (www.fmails.it)
- sito internet Movimento Giovanile Salesiano Lombardia Emilia (<http://www.mgslombardiaemilia.it>)
- sito internet dei Salesiani dell'Italia Centrale (www.donbosco.it)

Numero ore espressamente dedicato all'attività di sensibilizzazione: 25 ore

Si cercherà di sensibilizzare sulla convinzione che attraverso il servizio civile venga offerta ai giovani un'esperienza di avvicinamento ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità intervenendo:

- negli incontri dei genitori della scuola, dei centri giovanili, dei centri di formazione professionali coinvolti dal progetto,
- organizzando incontri specifici di sensibilizzazione e orientamento al servizio civile per giovani nei centri giovanili, nelle scuole secondarie, nelle associazioni sportive e del tempo libero.

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di monitoraggio verificato in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Titolo di studio: diploma Scuola Secondaria di II grado o qualifica professionale (nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi).

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

AZIONE	Sap istituto maria ausiliatrice – bologna	Risorse tecniche, strumentali e logistiche
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p>	<p>18 aule 1 laboratorio informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) 3 aule con LIM Cancelleria 6 notebook 3 videoproiettori 2 fotocopiatrici 4 lettore CD e mp3</p>

<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Attività 2.2 Sostegno educativo doposcuola</p>	<p>14 aule 1 laboratorio informatica 3 aule con LIM 6 notebook 2 biblioteche</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 2 fotocopiatrici</p>
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi</p> <p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p>	<p>1 laboratorio informatica 3 videoproiettori 3 aule con LIM 6 notebook 2 biblioteche</p> <p>Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie Cancelleria 2 fotocopiatrici</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>10 aule 1 salone laboratorio 1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 teatro 1 salone polivalente 1 palestra 1 cortile 2 sale mensa 1 laboratorio informatica 3 videoproiettori 3 aule con LIM 6 notebook</p> <p>Cancelleria Materiale di riciclo 2 fotocopiatrici 4 lettori CD e mp3 Impianto audio per esterno</p>
<p>Azione 5 AVANTI IL PROSSIMO! Inverno e estate</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<p>1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 teatro 1 salone polivalente 1 palestra 1 cortile 2 sale mensa 1 laboratorio informatica</p> <p>Cancelleria, Materiale di riciclo - fotocopiatrici - 2 lettori CD e mp3</p>

<i>Attività</i>	<i>Istituto Maria Ausiliatrice – Lugo</i>	<i>Risorse tecniche, strumentali e logistiche</i>
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p>	<p>3 aule 1 biblioteca 1 aula per i volontari (preparazione attività) 2 notebook Cancelleria Materiale di didattico 1 fotocopiatrice 1 videoproiettore</p> <p>Strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3</p>
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Attività 2.2 Sostegno educativo doposcuola</p>	<p>3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Cancelleria Materiale di didattico 1 fotocopiatrice Strumentazione multimediale</p> <p>1 biblioteca 2 lettori CD e mp3 1 videoproiettore 1 videoregistratore</p>
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi</p> <p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p>	<p>3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie 1 biblioteca</p> <p>Cancelleria Materiale di didattico 1 fotocopiatrice Strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3 1 videoproiettore 1 videoregistratore</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>5 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 salone polivalente 1 palestra Cortile 2 sale mensa Impianto audio per esterno</p> <p>Cancelleria Materiale di riciclo 1 fotocopiatrice</p>

		2 lettori CD e mp3 1 videoproiettore 1 videoregistratore
<p>Azione 5 AVANTI IL PROSSIMO! Inverno e estate</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<p>3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 salone polivalente 1 palestra cortile 2 sale mensa cancelleria, Materiale di riciclo fotocopiatrici 2 lettori CD e mp3 1 videoproiettore 1 videoregistratore</p>
Attività	Istituto Maria Ausiliatrice – Bibbiano	Risorse tecniche, strumentali e logistiche
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p>	<p>5 aule 1 sala audio video 2 laboratori informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 6 notebook 2 aule LIM 2 fotocopiatrici Strumentazione multimediale 5 lettori CD e mp3 1 videoregistratore</p>
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Attività 2.2 Sostegno educativo Doposcuola</p>	<p>22 aule 1 sala audio video 2 laboratori informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 6 notebook 2 fotocopiatrici</p>

		Strumentazione multimediale
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p>	<p>5 aule 1 sala audio video 2 laboratori informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria computer con stampanti fotocopiatrici e strumentazione multimediale 2 biblioteche 5 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 1 videoproiettore</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>1 salone polivalente (teatro, palestra, sala conferenze) 2 ampi cortili 22 aule 1 sala audio video 2 laboratori informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) 2 sale mensa Materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), Cancelleria 2 fotocopiatrici Strumentazione multimediale 12 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 2 videoproiettori amplificazione per interno ed esterno</p>

<p>Azione 5 AVANTI IL PROSSIMO! Inverno e estate</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<p>1 salone polivalente 2 ampi cortili 5 aule 1 sala audio video 2 laboratori informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) 2 sale mensa</p> <p>Materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...) Cancelleria 2 fotocopiatrici Strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 1 videoproiettore amplificazione per interno ed esterno</p>
<p>Attività</p>	<p>Istituto Maria Ausiliatrice Parma</p>	<p>Risorse tecniche, strumentali e logistiche</p>
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p>	<p>3 aule 1 laboratorio artistica 1 sala giochi 1 cortile attrezzato 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Materiale didattico e di cancelleria 2 computer con stampanti 1 videoproiettore 1 televisore 1 fotocopiatrice Strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3 1 videoregistratore</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>1 aula 1 laboratorio artistica 1 sala giochi 1 cortile attrezzato 1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 sala mensa 2 computer con stampanti 1 videoproiettore 1 televisore Materiale didattico e di cancelleria 1 fotocopiatrice</p>

		<p>Cancelleria 2 computer con stampanti 2 fotocopiatrici</p>
<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p>	<p>5 aule 1 laboratorio musica 1 laboratorio artistica 1 laboratorio informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) 1 LIM Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 2 computer con stampanti 2 fotocopiatrici e strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 1 videoproiettore</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce... Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>1 salone polivalente 1 cortile 12 aule 1 laboratorio musica 1 laboratorio artistica 1 laboratorio informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività) Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...) Cancelleria 2 computer con stampanti 2 fotocopiatrici e strumentazione multimediale 2 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 1 videoproiettore amplificazione per interno ed esterno</p>

<p>Azione 5 AVANTI IL PROSSIMO! Inverno e estate</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<p>1 salone polivalente 1 cortile 12 aule 1 laboratorio musica 1 laboratorio artistica 1 laboratorio informatica 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 2 lettori CD e mp3 1 videoregistratore 1 videoproiettore amplificazione per interno ed esterno</p>
<i>Attività</i>	<i>Casa Sacro Cuore Bologna</i>	<i>Risorse tecniche, strumentali e logistiche</i>
<p>Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...</p> <p>Percorso educativo per l'individuazione di interessi e capacità e possibilità di esprimerli</p>	<p>Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé</p>	<p>1 salone polivalente 1 cortile 3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 2 computer con stampanti 1 fotocopiatrice</p>
<p>Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!</p> <p>Supporto alla motivazione attraverso la promozione del successo scolastico</p>	<p>Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi</p> <p>Attività 2.2 Sostegno educativo Doposcuola</p>	<p>3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria 2 computer con stampanti 1 fotocopiatrice</p>

<p>Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo</p> <p>Sostegno a ragazzi con risultati scolastici di scarsa entità (DSA, certificazioni, BES)</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi</p> <p>Attività 3.2 Accompagnamento individuale</p>	<p>3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Software compensativi DSA per calcolo e materie letterarie</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...), cancelleria</p> <p>2 computer con stampanti 1 fotocopiatrice 1 videoproiettore</p>
<p>Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...</p> <p>Proposta di esperienze che favoriscano socializzazione e integrazione</p>	<p>Attività 4.1 Laboratori creativi</p> <p>Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio</p> <p>Attività 4.3 Animazione del tempo estivo</p>	<p>1 salone polivalente 3 cortili 6 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...)</p> <p>Cancelleria 2 computer con stampanti 1 fotocopiatrice</p> <p>Impianto audio per interno e per esterno</p>
<p>Azione 5 AVANTI IL PROSSIMO! Inverno e estate</p> <p>Accoglienza e assistenza in un ambiente che faciliti integrazione e socializzazione</p>	<p>Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali</p> <p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<p>1 salone polivalente 1 sala mensa 3 cortili 3 aule 1 aula per i volontari (preparazione attività)</p> <p>Strumentazione multimediale, materiale didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo ...)</p> <p>Cancelleria 2 computer con stampanti 1 fotocopiatrice</p> <p>Impianto audio per interno e per esterno</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti i crediti formativi dalle seguenti università:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" - Cod. Fisc. 06753231007

Via Cremolino n° 141 - **ROMA**

(come da convenzione allegata)

Si precisa inoltre che

Il **VIDES**, come organismo non governativo (ONG), è riconosciuto soggetto erogatore di formazione.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I tirocini sono riconosciuti dalla seguente **UNIVERSITÀ**:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" CF 06753231007, con sede a Roma, riconosce l'esperienza di Servizio Civile Volontario svolta nel presente progetto, attribuendo **CFU di tirocinio** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DM 270/2004 (*come da allegato*).

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio e rilevabili (valide ai fini del curriculum vitae).

Le competenze acquisite dai volontari del Servizio Civile saranno rilevate dagli operatori dell' "Associazione CIOFS FP Emilia Romagna.", attraverso differenti modalità di valutazione che verranno proposte ai volontari durante l'anno di servizio. Verrà rilasciato loro al termine del percorso, a fronte di evidenze positive riscontrate in colloquio con gli stessi, una scheda capacità e conoscenze, riferendosi al Sistema di Formalizzazione e Certificazione delle competenze della Regione Emilia Romagna (valido comunque a livello nazionale), il progetto permetterà di acquisire capacità e conoscenze relative a due unità di competenza della qualifica di Animatore sociale. Di seguito le competenze acquisibili:

Competenze nella:

1. Formulazione interventi di prevenzione primaria

- programmazione di interventi ludico-culturali e socioeducativi
- interventi di prevenzione identificati e programmati in aderenza alle reali necessità del tessuto socioculturale di riferimento

2. Animazione sociale: le operazioni di animazione sociale

- divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- conduzione e coordinamento delle attività di animazione
- verifica e documentazione dei risultati e degli scostamenti

3. Animazione educativa: le operazioni di animazione educativa

- attività di animazione sociale rispondenti alle esigenze educative ed assistenziali dell'area d'intervento

4. Animazione ludico-culturale

- le operazioni di animazione ludicoculturale
- organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
- realizzazione di interventi di animazione teatrale ed espressiva: linguaggio vocale, gestuale, musica, drammatizzazione, ecc.

Si aggiungano a queste le competenze circa il metodo HACCP per il controllo dell'igiene degli alimenti e quelle acquisibili in un corso per la sicurezza sul lavoro (8 ore), entrambi con certificazione rilasciata dagli uffici competenti e valida ai fini lavorativi.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà effettuata presso le singole SAP.		
<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Istituto Maria Ausiliatrice 1	Bibbiano (RE)	Via E. Monti, 3 – 42021
Istituto Maria Ausiliatrice	Bologna (BO)	Via Jacopo della - Quercia, 5 - 40128
Casa Sacro Cuore	Bologna (BO)	Via S. Savino, 37 - 40128
Istituto Maria Ausiliatrice 2	Lugo di Ravenna (RA)	Via Torres, 35 – 48022
Istituto Maria Ausiliatrice	Parma (PR)	Piazzale S. Benedetto Da Norcia, 1 – 43121
Istituto Maria Ausiliatrice	Rimini (RN)	Viale Tripoli, 225 - 47921

È previsto un incontro zonale e di macroarea con sede in Viale Amendola, 2 – 19121 La Spezia.
(sede provinciale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice anche per la regione Emilia Romagna)

Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate o da esperti.
Durante gli incontri di macroarea e zonali, è previsto l'intervento anche di esperti per l'approfondimento delle tematiche specifiche dell'incontro.

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In coerenza con gli obiettivi della formazione generale si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo, *cooperative learning*, e tutto ciò che può favorire un apprendimento adeguato all'ambito educativo-sociale e una relazione "orizzontale" di tipo interattivo tra il volontario e il formatore.

L'Ente VIDES considera "formazione" anche la rilettura dell'esperienza di servizio che i volontari attuano, nella convinzione che "imparare facendo esperienza" risulta un percorso efficace e valido per l'anno di servizio, ma soprattutto per la loro vita.

Sia nei corsi residenziali che durante l'anno di servizio civile i giovani avranno la possibilità di confrontarsi ed arricchirsi di testimonianze significative anche trasmesse da ex volontari di SC.

La formazione sarà programmata dall'equipe di formazione ed erogata con l'utilizzo di tre diverse metodologie:

- **lezione frontale (35%)**: interattiva, all'inizio del servizio, negli incontri zonali utilizzando:
 - interventi di esperti (dove si ritiene necessario);
 - dibattiti;
 - testimonianze;
 - analisi di testi con particolare attenzione alla Costituzione Italiana;
 - suggerimenti di letture adeguate;
 - momenti di riflessione e discussione tra i partecipanti su ogni tematica trattata.

- **dinamiche non formali (40%)**: mediante tecniche formative che stimolano le dinamiche di gruppo, *case studies, training group, role play, out-door training*;
condivisione in plenaria e in piccoli gruppi;
visione di film, documentari e power point creati ad hoc.

- **-formazione a distanza (25%)**: con l'utilizzo della piattaforma *e-learning*, per l'**approfondimento** dei vari argomenti trattati negli incontri formativi, secondo le seguenti modalità:
 - Auto-apprendimento asincrono attraverso la fruizione di contenuti pre-confezionati disponibili sulla piattaforma di erogazione e la proposta di simulazioni *online* ed esercitazioni. Eventuali quesiti e/o avvisi potranno essere pubblicati in bacheca, scegliendo i destinatari.
 - Apprendimento in sincrono attraverso l'utilizzo del forum virtuale e i contatti diretti *online* con il docente-formatore, prevedendo la registrazione di tutti i contributi in un giornale di lezione.
 - Apprendimento collaborativo attraverso la creazione di comunità virtuali quali il forum.

I contenuti della formazione saranno predisposti in maniera flessibile ed adattabile ai volontari che **avranno la possibilità di "scaricare" e consultare le lezioni e l'elenco degli argomenti trattati anche offline.**

Al termine di ogni modulo è previsto **un test di valutazione** del grado di apprendimento raggiunto. (on-line o off-line) e **al termine del complessivo monte di ore previsto per la formazione a distanza, un test di valutazione finale** per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite

La piattaforma *e-learning* prevede **un registro delle presenze (sezione reports)** che memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle

connessioni attive.

In piattaforma, pertanto, sarà possibile verificare sia globalmente che individualmente per ogni singolo utente, quanto segue:

- ✘ numero totale utenti registrati
- ✘ numero totale accessi in piattaforma
- ✘ numero visitatori unici
- ✘ numero visualizzazioni pagine
- ✘ media pagine visitate per ogni sessione utente
- ✘ numero totale operazioni download di lezioni
- ✘ numero totale operazioni download di raccolte
- ✘ numero totale operazioni download di verifiche
- ✘ numero totale operazioni download

Tutti i contributi che si riterranno utili per completare la formazione dei volontari troveranno ampio spazio in database condivisi con modalità di accesso semplificata e in talune aree con possibilità di pubblicazione di file suggeriti dal volontario stesso.

Il continuo monitoraggio e la valutazione di ogni modulo formativo costituiranno le leve per assicurare il livello della formazione e il raggiungimento dei risultati attesi, relativamente ai contenuti, al grado di corrispondenza del progetto e delle azioni intraprese.

Verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Al fine di valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari, si prevede:

- L'applicazione di un test d'ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziale
- La somministrazione di un test finale per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite
- Per quanto riguarda la formazione a distanza la piattaforma **e-learning** prevede:
 - un test di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (per ogni modulo)
 - monitoraggio dell'interazione
 - strumenti di comunicazione intergruppo
 - pubblicazione dei dati

Per la formazione generale (lezioni frontali e dinamiche non formali) e piattaforma e-learning è previsto il registro di presenze che nel caso della piattaforma memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

La formazione sarà direttamente seguita dall'équipe di formatori che, in collaborazione con i responsabili di ogni sede operativa, verificherà il percorso di crescita umana e professionale dei volontari.

In particolare:

- Gradimento: soddisfazione che il programma formativo ha generato nei volontari;
- Apprendimento: valutazione delle conoscenze e capacità relazionali apprese;
- Trasferimento dei contenuti: verificare quale cambiamento ha determinato la formazione nella vita relazionale e professionale del volontario (“*assessment*” iniziale e finale)

Contenuti della formazione:

Come esplicitato nel modello formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questo verificato, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate con Decreto n. 160/2013, mirerà a consolidare nei

volontari l'identità del "Servizio Civile" quale espressione per promuovere i valori costituzionali fondamentali della nostra comunità, la difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnati ed articolati nella nostra Costituzione.

Attraverso la formazione si vorrà pertanto fornire ai giovani quegli strumenti concettuali necessari per:

- ✘ far vivere loro correttamente l'esperienza del servizio civile nella sua funzione di difesa civile, non armata e non violenta della Patria;
- ✘ contribuire a sviluppare la cultura del servizio civile quale esercizio di un diritto di cittadinanza e espressione di una "collaborazione civica" promossa e organizzata dalla Stato e realizzata attraverso l'Ente;
- ✘ far crescere e maturare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla nostra Costituzione;
- ✘ promuovere nella comunità di appartenenza i valori ed i diritti universali dell'uomo;

Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso e discusso con i volontari in servizio, in modo da "personalizzarlo al gruppo" e attivare quel senso di appartenenza al percorso che è presupposto alla partecipazione e all'apprendimento.

La formazione, pertanto, sarà intesa come un processo di crescita della persona in tutti i suoi aspetti e verterà sui seguenti argomenti:

- riflettere sull'identità del servizio civile nazionale: la sua funzione di difesa della Patria e nello specifico, di "difesa civile" non armata e non violenta;
- approfondire il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza; la difesa della Patria nella forma non armata, non violenta e pacifista;
- conoscere la normativa vigente: legge 64/01 - D.lgs 77/02 – la Costituzione Italiana - le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il volontario è inserito, al fine di apprendere le regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità di appartenenza;
- favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza e il proprio posto nella società;
- promuovere la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità civile;
- educare alla solidarietà e gratuità;
- approfondire il senso della scelta del servizio civile e del suo significato sociale e politico;
- acquisire consapevolezza del valore formativo e umano dell'esperienza del servizio civile;
- conoscere le normative specifiche che lo regolano;
- approfondire tematiche connesse al valore della solidarietà, della cittadinanza attiva, della prevenzione, dell'impegno civile, dell'integrazione sociale, dell'uguaglianza, della pace e della non violenza per contribuire a costruire un mondo più giusto ed equo;
- approfondire la conoscenza del Vides, la sua "vision" e "mission", la rete territoriale e internazionale con cui collabora e i suoi 25 anni di storia;
- conoscere il progetto e la realtà territoriale in cui il volontario dovrà operare per renderlo sempre più propositivo, protagonista e responsabile.

La formazione generale seguirà le macroaree e i moduli formativi proposti dalle linee guida:

1 "Valore e identità del SCN

- 1.1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - a) La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza
 - b) La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; *peacekeeping*; *peace-enforcing* e *peacebuilding*.

Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

2.1 Formazione civica

2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile

2.4 La partecipazione dei volontari nel servizio civile

2.5 La solidarietà e le forme di cittadinanza

2.6 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

2.7 Diritti e doveri del volontario in servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 Presentazione dell’ente VIDES e dell’Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice

3.2 Il lavoro per progetti

3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 Disciplina del rapporto tra l’Ente VIDES e i volontari

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

La formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro il 180° giorno dall’avvio del progetto stesso. Le 48 ore di formazione generale saranno così articolate:

- **20 ore di formazione generale iniziale presso ciascuna delle sedi (le singole SAP di Bologna, Bibbiano, Lugo e Rimini, Parma, Bologna Corticella)**
- **16 ore di incontro zonale a La Spezia (cap 19121) , V. le G. Amendola, 2 - entro i primi due mesi dall’inizio del servizio, per le sedi sopra citate**
- **12 ore di formazione a distanza per approfondimento degli argomenti, comprensive sia del tempo trascorso on line che di quello off line.**

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La Formazione specifica dei Volontari sarà realizzata presso le sedi di attuazione dei progetti, ovvero presso:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Istituto Maria Ausiliatrice 1	Bibbiano (RE)	Via E. Monti, 3 – 42021
Istituto Maria Ausiliatrice	Bologna (BO)	Via Jacopo della - Quercia, 5 - 40128
Casa Sacro Cuore	Bologna (BO)	Via S. Savino, 37 - 40128

Istituto Maria Ausiliatrice 2	Lugo di Ravenna (RA)	Via Torres, 35 – 48022
Istituto Maria Ausiliatrice	Parma (PR)	Piazzale S. Benedetto Da Norcia, 1 – 43121
Istituto Maria Ausiliatrice	Rimini (RN)	Viale Tripoli, 225 - 47921

Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.

Per alcuni temi specifici si procederà con l'utilizzo della piattaforma *e-learning*.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire al volontario le competenze educative comuni a tutti i progetti, nonché gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica assume quindi, anche, un valore di orientamento professionale per i volontari.

□ **Tecniche e metodologie di realizzazione previste**

Accoglienza-Inserimento: incontri iniziali finalizzati alla conoscenza del progetto e all'inserimento dei volontari nella sede di attuazione (lezione frontale)

Formazione sul campo: sono previsti vari momenti formativi in itinere (valutati anche in base ai volontari selezionati) per una attenta analisi dei ruoli e delle mansioni svolte. (lezioni frontali e dinamiche non formali)

- **Verifica delle competenze acquisite:** durante l'anno sono previsti, con scadenza trimestrale, incontri di verifica per una presa di coscienza da parte dei volontari dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle competenze acquisite. (dinamiche non formali)

- Per alcuni contenuti specifici verrà utilizzata la ***formazione a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning***

La formazione specifica, oltre agli incontri formativi programmati, si svolge quotidianamente attraverso:

- la spiegazione teorica,
- l'affiancamento pratico nelle mansioni che il volontario deve svolgere,
- la verifica e lettura critica delle stesse, avvalendosi in particolare della metodologia del "*learning by doing*."

Al volontario entro il 90° giorno di servizio verrà proposto, da parte del responsabile della sicurezza della sede dove svolge il suo servizio, un **corso di formazione e informazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Certificazione della formazione generale e specifica erogata

Il VIDES provvederà a certificare le ore di formazione generale e specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda “*registrazione delle presenze*” per ogni incontro formativo.

Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento del corso di formazione;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma del volontario, all’inizio e fine della lezione;
- nominativo del docente e qualifica;
- tematica approfondita;
- metodologia utilizzata;
- clima rilevato tra i partecipanti secondo una scala a tre items:
 - ✘ **confusione:** l’attività è spesso interrotta;
 - ✘ **interesse:** l’attività si svolge in uno spirito di collaborazione;
 - ✘ **coinvolgimento generale:** l’attività è svolta con modalità molto attiva e con sostegno reciproco interno al gruppo

Per la formazione a distanza saranno predisposti appositi report di download e consultazioni personalizzate

Contenuti della formazione:

Obiettivi della formazione specifica sono:

- conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l’esperienza di servizio civile;
- acquisire le capacità e le competenze relazionali, organizzative, professionali e/o tecniche;
- acquisire i contenuti per le competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività;
- conoscere le attuali traduzioni del sistema preventivo di don Bosco, le problematiche educative e gli strumenti di analisi educativa nello stile della preventività salesiana;
- verificare la propria inclinazione verso l’ambito specifico.

Tabella Moduli di base

Argomenti	Durata
Presentazione del progetto	6 ore
Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto	6 ore
Dinamiche ed esperienze educative e formative	20 ore
Tecniche di gestione e animazione	12 ore
Formazione alla sicurezza sul lavoro E formazione degli alimentaristi	12 ore
Competenze specifiche “AVANTI IL PROSSIMO!”	16 ore
TOTALE	72 ore

Modulo 1

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - 6 ore

Docente: **Luisa Menozzi (formatrice), Anna Maria Spina (formatrice) e OLP delle singole**

sedi

- Informazioni di tipo logistico
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Presentazione del team di lavoro
- Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante
- Predisposizione piano di lavoro personale

Modulo 2

L'ENTE, IL TERRITORIO, I DESTINATARI DEL PROGETTO – 6 ore

Docente: **Sara Cinti (formatrice), Edi Chierici e OLP delle singole sedi**

- Conoscenza dell'Ente e della sede di attuazione progetto
- Conoscenza bisogni del territorio e dei destinatari del progetto
- Forme di disagio infantile, adolescenziale e giovanile presenti in loco
- Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto
- L'organizzazione e gestione di eventi.

Modulo 3

DINAMICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE – 20 ore

Docente: **Luisa Menozzi (formatrice) e OLP delle singole sedi**

- L'integrazione della persona;
- L'ascolto e la capacità di lettura degli altri;
- La gestione dei conflitti;
- La diversità come valore;
- Il lavoro di équipe;
- Il lavoro di rete;
- Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori.

Modulo 4

TECNICHE DI GESTIONE E ANIMAZIONE – 12 ore

Docente: **Paola Farioli (formatrice), Edi Maria Chierici e OLP delle singole sedi**

- Tecniche di gestione del gruppo
- Tecniche di gestione della didattica
- Tecniche ludico-ricreative
- Tecniche di animazione sportiva
- Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici

Modulo 5

FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

E FORMAZIONE DEGLI ALIMENTARISTI – 12 ore

Docente: **Paola Farioli (formatrice)**

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati (formazione al decreto 81/08)
- Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto
- Legge regionale n. 24 del 12/05/2003 "Norme in materia di igiene del personale addetto all'industria alimentare": il libretto di idoneità sanitaria (LISA)

Modulo 6

COMPETENZE SPECIFICHE RELATIVE AL PROGETTO “AVANTI IL PROSSIMO!” - 16 ore

Docenti: **Sara Cinti (formatrice), Luisa Menozzi, (formatrici) e OLP delle singole sedi**

Il modulo avrà questi **contenuti**:

Azione	Attività	Contenuti della formazione specifica
Azione 1 Avanti il prossimo! Interessi in relazione...	Attività 1.1 Laboratorio di conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del materiale per la gestione delle presenze, per l'organizzazione del tempo pomeridiano, per la valutazione e autovalutazione dei partecipanti • Nozioni sull'intelligenza emotiva e sull'impostazione di percorsi razional-emotivi • Organizzazione del materiale per la gestione delle presenze, per l'organizzazione del tempo pomeridiano, per la valutazione e autovalutazione dei partecipanti • Nozioni di didattica laboratoriale • Principi della comunicazione verbale e non verbale
Azione 2 Avanti il prossimo! E se il prossimo fossi io?!	Attività 2.1 Accompagnamento in piccoli gruppi	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per il <i>setting</i> e il monitoraggio dell'attività di doposcuola (disposizione dei tavoli, collocazione delle persone, registro presenze, modelli di comunicazione con la scuola e la famiglia, cartellina di programmazione del lavoro pomeridiano e di autovalutazione per ogni allievo, libri e altro materiale utile allo svolgimento dell'attività) • Strumenti di recupero scolastico • Elementi per l'apprendimento cooperativo
	Attività 2.2 Sostegno educativo Doposcuola	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per il <i>setting</i> e il monitoraggio dell'attività di doposcuola (disposizione dei tavoli, collocazione delle persone, registro presenze, modelli di comunicazione con la scuola e la famiglia, cartellina di programmazione del lavoro pomeridiano e di autovalutazione per ogni allievo, libri e altro materiale utile allo svolgimento dell'attività) • Progettazione, gestione e verifica di attività
Azione 3 Avanti il prossimo! Con pazienza e metodo	Attività 3.1 Laboratorio di apprendimenti alternativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del PEI e del POF, partecipazione a incontri di progettazione, formazione e verifica • Elementi di mediazione culturale (accompagnare nell'apprendimento della lingua e della cultura italiane) • Strategie di intervento in caso di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) • Uso della strumentazione tecnica: pc, videoproiettore, stampante, scanner, fax, software specifici in uso • Conoscenza della normativa riguardo all'utilizzo degli strumenti a sostegno dei ragazzi con DSA (Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e La Legge 8 ottobre 2010, n° 170)

	Attività 3.2 Accompagnamento individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per il <i>setting</i> e il monitoraggio dell'attività di doposcuola (disposizione dei tavoli, collocazione delle persone, registro presenze, modelli di comunicazione con la scuola e la famiglia, cartellina di programmazione del lavoro pomeridiano e di autovalutazione per ogni allievo, libri e altro materiale utile allo svolgimento dell'attività) • Strumenti di recupero scolastico in caso di DSA: come leggere, come scrivere, come calcolare come costruire schemi e mappe concettuali
Azione 4 Avanti il prossimo! Da soli non si cresce...	Attività 4.1 Laboratori creativi	<ul style="list-style-type: none"> • Come organizzare un gruppo teatrale • Come organizzare un'attività di pittura • Come organizzare un'attività di danza • Come organizzare un'attività di bricolage • Come organizzare un gruppo di lettura espressiva.
	Attività 4.2 Animazione del tempo libero in Oratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Come utilizzare un sussidio formativo • Come organizzare un gioco contenitore (es. gioco dell'oca, battaglia navale con prove e sorprese) • Come organizzare un gruppo teatrale • Come organizzare un'attività di pittura • Come organizzare un'attività di danza • Come organizzare un'attività di bricolage • Come organizzare un gioco a squadre • Come organizzare un'escursione al mare o in montagna. • Regole fondamentali del calcio, della pallavolo, del basket, • Nozioni di igiene e salute
	Attività 4.3 Animazione del tempo estivo	<ul style="list-style-type: none"> • Come utilizzare un sussidio formativo • Come organizzare un gioco contenitore (es. gioco dell'oca, battaglia navale con prove e sorprese) • Come organizzare un gruppo teatrale • Come organizzare un'attività di pittura • Come organizzare un'attività di danza • Come organizzare un'attività di bricolage • Come organizzare un gioco a squadre • Come organizzare un'escursione al mare o in montagna. • Norme generali per l'uscita in gruppo: precauzioni, attenzioni educative e eventuali sanzioni
Azione 5 Avanti il prossimo! Attenzione per tutte le stagioni	Attività 5.1 Animazione dei tempi non formali	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di logistica • Nozioni per l'uso di impianti audio, luci e videoproiettori e di amplificazione • Strumenti per il <i>setting</i> dei momenti informali (palloni, corde, altri giochi da tavolo, ambienti)

	<p>Attività 5.2 Animazione attività di pre e post-scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di logistica • Nozioni per l'uso di impianti audio, luci e videoproiettori e di amplificazione • Strumenti per il <i>setting</i> dei momenti informali (palloni, corde, altri giochi da tavolo, ambienti)
--	---	---

Durata:

La formazione specifica sarà erogata per un totale di **72 ore** secondo le seguenti modalità :

- ✘ 70% delle ore previste (50,4 ore) entro il 90°giorno dall'avvio del progetto
- ✘ 30% delle ore rimanenti (21,6 ore) entro il 270° giorno dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rimanda al sistema di monitoraggio della formazione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

Il Responsabile legale dell'Ente
Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'Ente



VIDES
VOLONTARIATO
INTERNAZIONALE
Via di San Saba, 14 - 00153 ROMA
Tel. 06.5750048 - Fax 06.5750049

Fioranna Torreggiani